

L'ETA' DI PENSIONAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO EUROPEI

Nell'ambito dei vari meeting svolti a livello europeo ed organizzati dalla Federazione Sindacale dei Servizi Pubblici Europei è stata creata una rete specifica dei sindacati rappresentativi dei Vigili del Fuoco.

Uno dei temi più discussi, tra le varie materie affrontate sui diritti del lavoro, riguarda i sistemi previdenziali in vigore nei vari Paesi, dove l'usura e l'alta esposizione al rischio rappresentano ovunque, al di là delle diversità linguistiche ed organizzative, il principale elemento comune a tutti gli operatori del soccorso Europei.

Ovviamente l'età pensionabile è l'aspetto più significativo analizzato nei vari incontri e discussioni.

Contrariamente a quanto diffuso dai mass-media e dai governi che si sono succeduti nei vari anni alla guida del Paese, i dati relativi agli studi effettuati dimostrano che dal punto di vista previdenziale i Vigili del Fuoco Italiani non rappresentano, di certo, una classe privilegiata.

Al progetto europeo per Vigili del Fuoco dell'Area del Mediterraneo, **la FP CGIL è stata rappresentata da Franco Moretti** ed i risultati ottenuti hanno permesso di stendere una carta dei Vigili del Fuoco aderenti alle Federazioni Sindacali Europee per la difesa dei Pubblici Servizi e di oltre che interessanti confronti su orario di lavoro, ferie, pensioni ed altro.

La Carta è stata elaborata da alcuni membri della Rete dei Vigili del fuoco della FSESP con l'aiuto del Fire Brigades Union del Regno Unito ed è destinata a fornire un quadro per l'elaborazione di una politica in materia di Vigili del fuoco della FSESP.

Citiamo, in particolare, lo stralcio relativo alla tutela pensionistica ed alleghiamo la tabella che riguarda l'età pensionistica dei maggiori paesi europei.

Diritti in materia di pensione e di assicurazione

"I Vigili del fuoco dovrebbero avere diritto, oltre alla pensione generale dello Stato, ad una pensione che tenga conto della pericolosità e della difficoltà dei loro compiti e di tutte le competenze che hanno acquisito nel corso dei loro anni di servizio.

Ciò significa che dovrebbero poter andare in pensione, con pieno diritto, prima di giungere alla normale età di pensionamento stabilita a livello nazionale per gli altri lavoratori. Idealmente, se lo desiderano, i Vigili del fuoco dovrebbero poter andare in pensione all'età di 55 anni.

I diritti dei Vigili del fuoco in materia di pensione dovrebbero, in caso di decesso, essere trasferibili al loro partner per il resto della vita e agli eventuali figli fino a quando gli stessi non raggiungano l'età adulta. Quando i Vigili del fuoco vanno in pensione anticipatamente in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale, dovrebbero percepire una pensione che tenga conto degli anni di anzianità che avrebbero potuto calcolare e di ogni mancato profitto legato al grado o al ruolo che avrebbero ragionevolmente potuto raggiungere durante quegli anni di servizio. Quando il pensionamento anticipato è la conseguenza di una lesione o malattia che non siano dovute al servizio di vigile del fuoco, i diritti pensionistici dovrebbero essere calcolati in funzione degli anni di anzianità e delle possibilità di trovare un'altra occupazione nel servizio antincendio o fuori dallo stesso. Quando un vigile del fuoco rimane ucciso o muore per le conseguenze di ferite procurate in servizio, il partner deve avere diritto a percepire una pensione rivalutata per la durata della sua vita e per ogni figlio fino al raggiungimento dell'età adulta. Oltre ai diritti pensionistici, il vigile del fuoco che rimane ucciso o muore in servizio o a seguito di infortunio sul lavoro dovrebbe essere coperto da un adeguato regime assicurativo sottoscritto dal datore di lavoro. I piani pensionistici e di assicurazione dovrebbero tenere conto della crescente mobilità dei Vigili del fuoco professionisti all'interno dei servizi antincendio e soccorso degli Stati membri dell'Unione Europea."

L'ETÀ DI PENSIONAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO IN EUROPA

PAESE	ETÀ DI PENSIONAMENTO NORMALE ¹	ETÀ DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO	ETÀ DI PENSIONAMENTO USUALE ²
Austria	55-60		
Belgio	60 ma in alcuni casi è possibile tra 56 e 60	Nessuna età fissata	60 ma 58 dove c'è il prepensionamento
Danimarca	60	60	60-65
Eire	Prima del 1995 min 55 max 65 Dopo il 1995 max 55	55	Prima del 1995 55-58
Estonia	65	Una legge che lo prevedeva non è stata approvata	
Finlandia	63-68	63	56-57
Francia			
Germania	60		
Grecia	55 (se ci sono almeno 25 anni di servizio)		
Italia	59, sale a 60 dal 2008	Da 53 anni con 35 anni di servizio Incremento degli anni di servizio dal 2008 fino a 40 anni nel 2016	53-60
Lussemburgo	55		
Norvegia	60	57	
Paesi Bassi	55 - Variazione nelle norme significa che ai vigili del fuoco e agli altri funzionari in posti di lavoro difficili/pericolosi viene offerta formazione e altri posti di lavoro	55	55
Portogallo	65		
Regno Unito	Attualmente in aumento	55	44 ma prima per causa di malattia e più tardi per alcuni funzionari
Repubblica Ceca	63	62	
Repubblica Slovacca	62	Dopo 25 anni di servizio	62
Slovenia	55 (se ci sono almeno 32 anni di servizio)		
Spagna	65	61 ma con una riduzione di un 6% annuo prima dei 65	65

¹ Età fissata per statuto e per contrattazione collettiva

² Età in cui i vigili del fuoco vanno normalmente in pensione